



COMUNE DI CASTEL DI CASIO
(Città Metropolitana di Bologna)

Adunanza ORDINARIA di 1^a Convocazione Seduta PUBBLICA

DELIBERAZIONE N. 15

***** C O P I A *****

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023**

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore 18:30 a seguire, nella Sala delle adunanze consiliari della Residenza Municipale, in Castel di Casio, convocato con appositi avvisi e previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si è riunito il Consiglio Comunale di Castel di Casio con l'intervento dei suoi componenti che previo appello nominale risultano di seguito distinti per presenti ed assenti;

1) ALDROVANDI MARCO	Presente
2) GAGGIOLI ANTONIO	Presente
3) BERTI ELISA	Presente
4) BRUNETTI MAURO	Presente
5) TOVOLI ANDREA	Presente
6) ARBIZZANI VALERIA	Presente
7) BRUNINI SILVANO	Presente
8) FERRARI PATRIZIA	Presente
9) BERNARDONI ALESSIO	Assente
10) TAMARRI LORENZO	Presente
11) PREDIERI DALL'OMO STEFANO	Presente
12) ELEFANTINI ENRICO	Assente
13) INDELICATO ALFIO	Presente

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il SINDACO, **MARCO ALDROVANDI**, assume la Presidenza e dichiara aperta la sessione.

Partecipa, assiste e verbalizza il VICESEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa **FEDERICA BETTUCCHI**.

Vengono nominati per i punti che esigono votazione segreta gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **TOVOLI ANDREA, BRUNETTI MAURO, TAMARRI LORENZO**.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 28/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). ANNO 2023

Relaziona il Vice Segretario Dott.ssa Federica Bettucchi specificando che, dalla definizione delle tariffe Tari, si evince che in linea generale diminuisce la parte fissa e aumenta la parte variabile; vi è un aumento medio del 4,3%. Inoltre, occorre tenere conto che la banca dati Tari è dinamica.

Interviene il Consigliere Stefano Predieri Dall'Omo chiedendo dove sarà fatto il centro di raccolta e ritiene questa iniziativa positiva.

Risponde il Sindaco affermando che il centro di raccolta verrà realizzato a seguito dell'ottenimento di un finanziamento PNRR, da parte di Atersir ed Hera. Poiché attualmente il centro di raccolta più vicino si trova alla discarica di Cà dei ladri, si è avvertita la necessità di realizzarne uno sul versante del Limentra: la zona individuata sarebbe a Suviana Molinello, sotto il campo sportivo.

Interviene il Consigliere Stefano Predieri Dall'Omo chiedendo se si può fare qualcosa per diminuire le tariffe delle famiglie con 6 componenti.

Il Vice Segretario Dott.ssa Federica Bettucchi quantifica tali famiglie interessate in 4/5 famiglie.

Interviene il Vice Sindaco Antonio Gaggioli spiegando che a livello complessivo la famiglia con un nucleo numeroso usufruisce già di altri benefici, come ad esempio maggiori detrazioni.

Interviene il Consigliere Mauro Brunetti affermando che se ci sono famiglie con difficoltà economiche, non in grado di pagare la Tari, ci si deve rivolgere allo sportello sociale.

Infine, Il Consigliere Andrea Tovoli Andrea afferma che non si può agire caso per caso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie"*

imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*

- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno”;*

RICORDATO l'art. 1, c. 527, L. n. 205/2017 con cui sono state assegnate all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

RICHIAMATE le deliberazioni ARERA:

- n. 443/2019/R/Rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”;
- n. 363/2021/R/Rif “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 15/2022 “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

DATO ATTO CHE:

- nella determinazione dei costi si è tenuto conto prioritariamente della copertura integrale dei costi del servizio così come evidenziato dal comma 653 dell'articolo 1 della legge 147/2013;

- il prelievo sarà composto da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti sulla base dei componenti del nucleo familiare, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- la determinazione delle tariffe è stata predisposta sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2023 approvato da ATERSIR con delibera n. 37 del 17/04/2023 e del quale il Consiglio Comunale con precedente deliberazione in data odierna ne ha preso atto: successivamente viene predisposto, in applicazione della metodologia ARERA la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, individuando un costo complessivo di € 627.406,00;
- i criteri che hanno guidato l'Amministrazione nella determinazione del piano tariffario sono stati, nel pieno rispetto degli incombeni previsti dalla normativa di riferimento, una congrua ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mantenendo contestualmente un rapporto equo nella definizione del prelievo tariffario applicato alle categorie di utenza domestica e non domestica. L'individuazione del riparto dei costi tra la componente fissa e la componente variabile, sempre effettuato sulla base dell'imputazione delle componenti di costo prevista dal D.P.R. 158/1999, ammonta al 57,77% per la componente variabile e al 42,23% per la componente fissa;
- sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo equo e rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al 83,98% alle utenze domestiche ed al 16,02% alle utenze non domestiche;
- sono stati utilizzati in continuità con gli esercizi precedenti, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento cui all'allegato, previsti dal DPR 158/99 così come disposto dal comma 652 dell'art.1 legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) e sue ss.mm.ii.:
 - a) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato: Ka sono i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa; mentre Kb sono i coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa, in modo da ottenere un'omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
 - b) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie;

VISTO il prospetto allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, le descrizioni, la tariffa applicata per l'anno 2023 la cui applicazione, salvo variazioni nella consistenza quali-quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dal Tributo sui Rifiuti e sui Servizi pari ad € 627.406,00 al quale deve essere aggiunto il Tributo provinciale;

CONSIDERATO che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario 2023 e delle utenze presenti in banca dati, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi di

investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

TENUTO CONTO che la quota del tributo provinciale del 5% è scorporata dall'entrata proveniente dalla tassa e rilevata separatamente in un apposito capitolo in parte entrata e in parte uscita;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. dell'ordinamento EE.LL. approvato con D. Lgs 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del 2° Servizio sulla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità contabile del presente atto;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D.lgs n. 118/2011;
- la disciplina di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Tari;

Con votazione palese come di seguito espressa:

Consiglieri presenti e votanti n. 11

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. //

Astenuti n. 1 (Stefano Predieri Dall'Omo)

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO CHE le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI APPROVARE i coefficienti e le tariffe della TARI per l'anno 2023, suddivisi tra quota fissa e variabile, nonché tra utenze domestiche e non domestiche unitarie di cui all'allegato al presente atto deliberativo;
- 3) DI DARE ATTO che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio gestione rifiuti, così come risultante dal PEF;
- 4) DI DARE ATTO CHE sulle tariffe Tari viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;
- 5) DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

e infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento, con votazione identica alla preliminare, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta utile, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Aldrovandi Marco

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Bettucchi Federica

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castel di Casio, lì 12/06/2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Bettucchi Federica

Il sottoscritto Addetto Alla Pubblicazione, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal **12/06/2023** al **27/06/2023** ai sensi dell'art. 124, comma 2 del Testo Unico di cui al D.Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, senza opposizioni o reclami

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Guglielmi Anna

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale

VISTA la nota della Regione Emilia Romagna - Assessorato Autonomie Locali e Innovazione Amministrativa ed istituzionale - n. 723/01 dell'8 Novembre 2001, comunicata agli enti interessati, che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della Costituzione della Repubblica,

ATTESTA

che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa, ai sensi dell'art. 134 del D. L.vo 267/2000

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **28/04/2023**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 co. 3)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Bettucchi Federica



Comune di Castel di Casio

Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 28/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

PROPOSTA NR. 15 DEL 19/04/2023

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA SI NO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 comma 1, DEL T.U. 18/08/2000 N. 267

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Castel di Casio, li 19.04.2023

IL RESPONSABILE

F.to GEOM. Stefano Vitali

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Castel di Casio, li 19.04.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dott.ssa Federica Bettucchi

VISTO AI SENSI DELL'ART. 151 comma 4, DEL T.U. 18/08/2000 N. 267

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Castel di Casio, li 19.04.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dott.ssa Federica Bettucchi

COMUNE DI CASTEL DI CASIO

TARI - Anno 2023 COEFFICIENTI

UTENZE DOMESTICHE	Numero Componenti
1 componente	
2 componenti	
3 componenti	
4 componenti	
5 componenti	
6 o più componenti	

Ka	Kb
0,84000	0,60000
0,98000	1,40000
1,08000	1,80000
1,16000	2,20000
1,24000	2,90000
1,30000	3,40000

UTENZE NON DOMESTICHE	Attività	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32000	2,60000
2	Campaggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,50950	4,24370
3	Stabilimenti balneari	0,38000	3,11000
4	Esposizioni, autosaloni	0,64500	5,32500
5	Alberghi con ristorante	1,07000	8,79000
6	Alberghi senza ristorante	0,59208	4,77656
7	Case di cura e di riposo	0,63435	5,31879
8	Uffici, agenzie	1,44052	11,96599
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,36950	3,08693
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,71601	5,85239
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,97525	8,02868
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	1,32297	10,78146
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,74611	6,11058
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43000	3,50000
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,28029	11,00102
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,43905	19,99112
17	Bar, caffè, pasticcerie	1,83863	15,06261
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,88000	7,51600
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,69427	13,69534
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06000	49,72000
21	Discoteche, night club	1,09696	8,43817

COMUNE DI CASTEL DI CASIO
TARI - Anno 2023
TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	
	Numero Componenti
1 componente	
2 componenti	
3 componenti	
4 componenti	
5 componenti	
6 o più componenti	

	Parte fissa a mq.	Parte variabile
€	0,65462	€ 55,93686
€	0,76373	€ 130,51933
€	0,84166	€ 167,81058
€	0,90401	€ 205,10182
€	0,96635	€ 270,36151
€	1,01311	€ 316,97556

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa € / mq. effettivo

	Attività	Parte fissa	Parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,67020	€ 0,90285
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 1,06708	€ 1,47362
3	Stabilimenti balneari	€ 0,79586	€ 1,07994
4	Esposizioni, autosaloni	€ 1,35086	€ 1,84910
5	Alberghi con ristorante	€ 2,24097	€ 3,05232
6	Alberghi senza ristorante	€ 1,24003	€ 1,65866
7	Case di cura e di riposo	€ 1,32856	€ 1,84694
8	Uffici, agenzie	€ 3,01697	€ 4,15518
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,77386	€ 1,07193
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,49958	€ 2,03224
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,04252	€ 2,78795
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 2,77078	€ 3,74385
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,56263	€ 2,12189
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,90058	€ 1,21537
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 2,68139	€ 3,82009
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,10825	€ 6,94190
17	Bar, caffè, pasticcerie	€ 3,85076	€ 5,23048
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,84304	€ 2,60992
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,54841	€ 4,75569
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 12,69184	€ 17,26523
21	Discoteche, night club	€ 2,29743	€ 2,93015